



ASSOCIAZIONE TRAPIANTATI ORGANI *Puglia Onlus*



Siamo tutti figli dello stesso prato



federata
FEDERAZIONE
LIVER



Consulta Ass. Massafra

ASSOCIAZIONE TRAPIANTATI ORGANI

Puglia Onlus

Sede regionale: **Via Montfalcone, 31** - 74016 Massafra (TA) Tel./Fax: **099 8800184** Web: **atopuglia.org**

E-mail: **ato.puglia@libero.it** (Presidente) | **atomassafra@libero.it** (Segreteria) | **trapiantati@virgilio.it** - **atopugliaonlus@pec.it** (posta raccomandata)

Sedi Comunali

74015 Martina Franca (TA) Via Mottola (ex Casa di Riposo) Tel. 339 8606449 (Presidente) Tel. 338 3958125 (Segretario) E-mail: michele.carrieri0@alice.it;
71100 Foggia (c/o Ospedali Riuniti di Foggia) Tel. 329 8155768 (Presidente) E-mail: salvatorericci.s@libero.it - toniogiaghetta@libero.it;
72100 Brindisi Via Montenegro, 28 (palazzo Montenegro) Tel. 0831 562533 (Sede) Tel. 329 4217256 (Presidente) E-mail: ato.onlus.brindisi@gmail.com;

Sede Regionale: C.C. postale n. 30404859 – Massafra (TA) – C.C. ban. BCC IBAN: IT 71 F 07094 78950 001000002582 - Via Mazzini, 65 - Massafra (TA)

Dirigenti regionali

Presidente **Giovanni Santoro**

Vice Presidente **Antonio Motolese**

Segretario **Patrizia Semeraro**

Tesoriere **Vincenzo Battista**

Soci Onorari **Giancarlo Marzia** e **Mario Morea**

Consiglieri **Albanese Cosimo**, **Giovinazzi Rosaria**, **Oliva Antonio**, **Pizzarelli Fernando**,

Portararo Umberto, **Larizza Mirella**, **Secondo Emanuele**

Collegio Revisori dei Conti **Luisa Lambitelli**, **Sarli Mario**, **D'Amore Giuseppe** (Presidente)

Le sue sedi comunali

Martina Franca Presidente **Onofrio Cavallo**, **Laterza** Referente **Francesco Giacobelli**
Foggia Presidente **Ricci Salvatore**, **Brindisi** Presidente **Antonio Sbanò**

Iscrizione all'albo regionale n. 558 del 01/12/03.

Iscrizione Onlus 1998. Associata FORUM Associazioni Roma 1/1/2000.

Costituente della Federazione LIVER-POOL, Febbraio 2004.

Accreditata ufficialmente presso il Policlinico di Bari (Centro di Riferimento Regionale Trapianto di Organi), AUSL: **BR - BA - TA**. Esplica nelle AUSL funzioni di componente dei vari comitati misti e di conciliazione.



Gruppo dirigente ATO Puglia

Gli obiettivi

- Fornire informazioni e appoggio morale, a chi è in procinto di trapianto aiutandolo ad arrivare al più presto presso un centro specializzato e indirizzando i famigliari presso strutture alberghiere più economiche.
- Sensibilizzare le Aziende Ospedaliere sulla condizione di “nuovo sano” della persona trapiantata che comunque necessita di essere seguita secondo un preciso piano di controllo.
- Adoperarsi perché le Istituzioni e le Aziende Ospedaliere valutino a fondo, e quindi risolvano tutte le problematiche che stanno a monte e a valle del trapianto, adeguando di conseguenza le strutture ospedaliere necessarie.
- Sensibilizzare le istituzioni (Ministeri, Regione, Direzioni Sanitarie, ecc.) e l'opinione pubblica sulle problematiche correlate alla carenza di donatori e quindi d'organi, al fine di ridurre le liste d'attesa e le conseguenti possibilità di decesso dei malati prima di poter arrivare al trapianto.
- Collaborare attivamente con i Coordinatori regionali e locali, con le istituzioni, con le AUSL, le Aziende Ospedaliere e con le altre Associazioni, che operano nel nostro settore affinché si diffonda la sana e vera cultura della Donazione e Trapianto di Organo;
- Sollecitare leggi nazionali, regolamenti regionali e locali che favoriscano l'attività di trapianto in accordo come stabilito dal Piano Sanitario Nazionale e Regionale;
- Promuovere / Consolidare, i rapporti con altre Regioni e con tutti i centri trapianti nazionali, sulle problematiche della “Donazione e Trapianto d'Organo” e nello stesso tempo instaurare rapporti di collaborazione e di attività con gli amici trapiantati.

Alcune iniziative annuali

- Convegni nazionali, regionali, provinciali e comunali sulla Donazione e Trapianto di Organi e Tessuti, sulle problematiche delle malattie epatiche e del post trapianto di organi.
- Concorsi regionali e interregionali per le Accademie e scuole di ogni Grado e Ordine “Cuore d'Oro” – “Dai valore alla Vita” – “Dona gli Organi non fermare la Vita” – “Un viaggio attraverso la Solidarietà” e “Il tempo variabile della Vita, non bruciamolo”.
- Concerto per la “VITA” e concorso/borse di studio **Umberto Albanese**.
- Educazione e prevenzione alla salute nelle scuole.
- Manifestazioni della Giornata Nazionale della “Cultura della Donazione e Trapianto”.
- Partecipazione alle organizzazioni di gare podistiche Internazionali.
- Manifestazioni, viaggi, aggregazioni di solidarietà e di cultura, pellegrinaggi nazionali ed internazionali.
- Celebrazioni in Puglia in onore dei Ss. Medici **Cosma e Damiano** (primi ad effettuare un trapianto di Organi).
- Stampa calendario annuale personalizzato della Solidarietà.
- Raduno regionale dei trapiantati di organo, in attesa di trapianto ed emodializzati, con la collaborazione della Regione Puglia, delle amministrazioni provinciali, comunali e delle ASL, ha partecipazioni nazionali.
- Incontro nazionale delle Associazioni di trapiantati e in attesa di trapianto con la collaborazione delle Istituzioni.
- Iniziative Natalizie.

Considerazioni / Appello

Se apprezzi il nostro lavoro, ti chiediamo di sostenerci iscrivendoti all'ATO Puglia Onlus. Molte persone credono che la chiave per il successo e la felicità sta nell'amarsi e pensare a se stessi. Per noi dell'ATO Puglia, però, la felicità è vivere una vita piena. È qualcosa che nasce dai legami tra gli esseri umani. Siamo orgogliosi ed entusiasti di condividere attraverso questo calendario dedicato alle donazioni e trapianti, informazioni con i nostri soci, amici e non.

Qualsiasi decisione prendiate, è una decisione molto personale, e sarà comunque rispettata.

Il nostro obiettivo è quello di educare (ce la mettiamo tutta) circa le vostre opzioni di dover decidere in materia di donazione e trapianto di organo.

Giovanni Santoro
Presidente ATO Puglia Onlus

GENNAIO 2014



1	M	Santa Madre di Dio
2	G	S. Basilio
3	V	SS. Nome di Gesù
4	S	B. Angela da Foligno
5	D	S. Edoardo III re
6	L	Epifania del Signore
7	M	S. Raimondo di Peñafort
8	M	S. Massimo
9	G	S. Marcellino di Ancona
10	V	S. Milziade
11	S	S. Igino
12	D	Battesimo di Gesù
13	L	S. Ilario di Poitiers
14	M	S. Potito
15	M	S. Mauro
16	G	Ss. Berardo e C.
17	V	S. Antonio abate
18	S	S. Margherita d'Ungheria
19	D	S. Macario
20	L	Ss. Sebastiano e Fabiano
21	M	S. Agnese
22	M	S. Vincenzo
23	G	S. Agatangelo
24	V	S. Francesco di Sales
25	S	Convers. di S. Paolo
26	D	Ss. Tito e Timoteo
27	L	S. Angela Merici
28	M	S. Tommaso d'Aquino
29	M	S. Costanzo
30	G	S. Giacinta de Marescotti
31	V	S. Giovanni Bosco

DICEMBRE 2013						
L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

FEBBRAIO						
L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28		



Tania Legrottaglie 3ª A – I.P.S.S.S. “M. Lentini”, Mottola (TA)



La donazione organi un atto d'amore dovuto

Per tante persone ammalate il trapianto è l'unica cura in grado di salvare loro la vita: pensiamo ai cardiopatici, alle persone con insufficienza respiratoria o con insufficienza epatica. Per altre persone il trapianto rappresenta la possibilità di guarire da gravi patologie: pensiamo, ad esempio, ai malati in dialisi e alla loro qualità di vita dopo il trapianto di rene, alle persone affette da gravi malattie degli occhi che, con il trapianto di cornea, possono riacquistare la vista, ma anche a chi ha bisogno di “nuovi” tessuti come segmenti ossei e tendini, valvole cardiache, segmenti vascolari, cute. Il trapianto si può realizzare solo se, alla morte di una persona, organi e tessuti vengono donati. Ognuno può dare, in vita, l'assenso alla donazione dopo la propria morte. Anche in vita si può essere donatori: di sangue, o di altre cellule, quali quelle del midollo osseo o del sangue placentare (del cordone ombelicale) che permettono di dare una speranza di vita, con il trapianto, a tante persone affette da gravi forme di leucemia.

1	S	S. Brigida
2	D	Present. del Signore
3	L	S. Oscar
4	M	S. Giuseppe da Leonessa
5	M	S. Agata
6	G	S. Paolo Miki e C.
7	V	S. Egidio Maria
8	S	S. Girolamo Emiliani
9	D	S. Apollonia
10	L	S. Scolastica
11	M	N. S. di Lourdes
12	M	Ss. Martiri di Abitene
13	G	S. Simeone Stefano
14	V	S. Valentino
15	S	Ss. Faustino e Giovita
16	D	S. Giuliana
17	L	S. Mesrop
18	M	S. Francesco Régis
19	M	S. Corrado
20	G	S. Leone
21	V	S. Pier Damiani
22	S	S. Margherita di Cortona
23	D	S. Policarpo
24	L	S. Etelberto
25	M	S. Callisto
26	M	S. Alessandro Pat.
27	G	S. Gabriele dell'Add.
28	V	B. Daniele Alessio

GENNAIO						
L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
17	18	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

MARZO						
L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						



Maddalena Siciliano 2ª E – Istituto Comprensivo “Edmondo De Amicis”, Massafra (TA)



Descrizione e analisi del problema

A fronte di un’alta professionalità nel trapianto di organi, l’Italia fatica a far fronte alle richieste di organi e le liste di attesa crescono con il crescere della capacità di intervenire. Ad oggi la donazione organi poteva essere espressa compilando e firmando un modulo che si può richiedere all’ ASL e alle Aziende Ospedaliere;

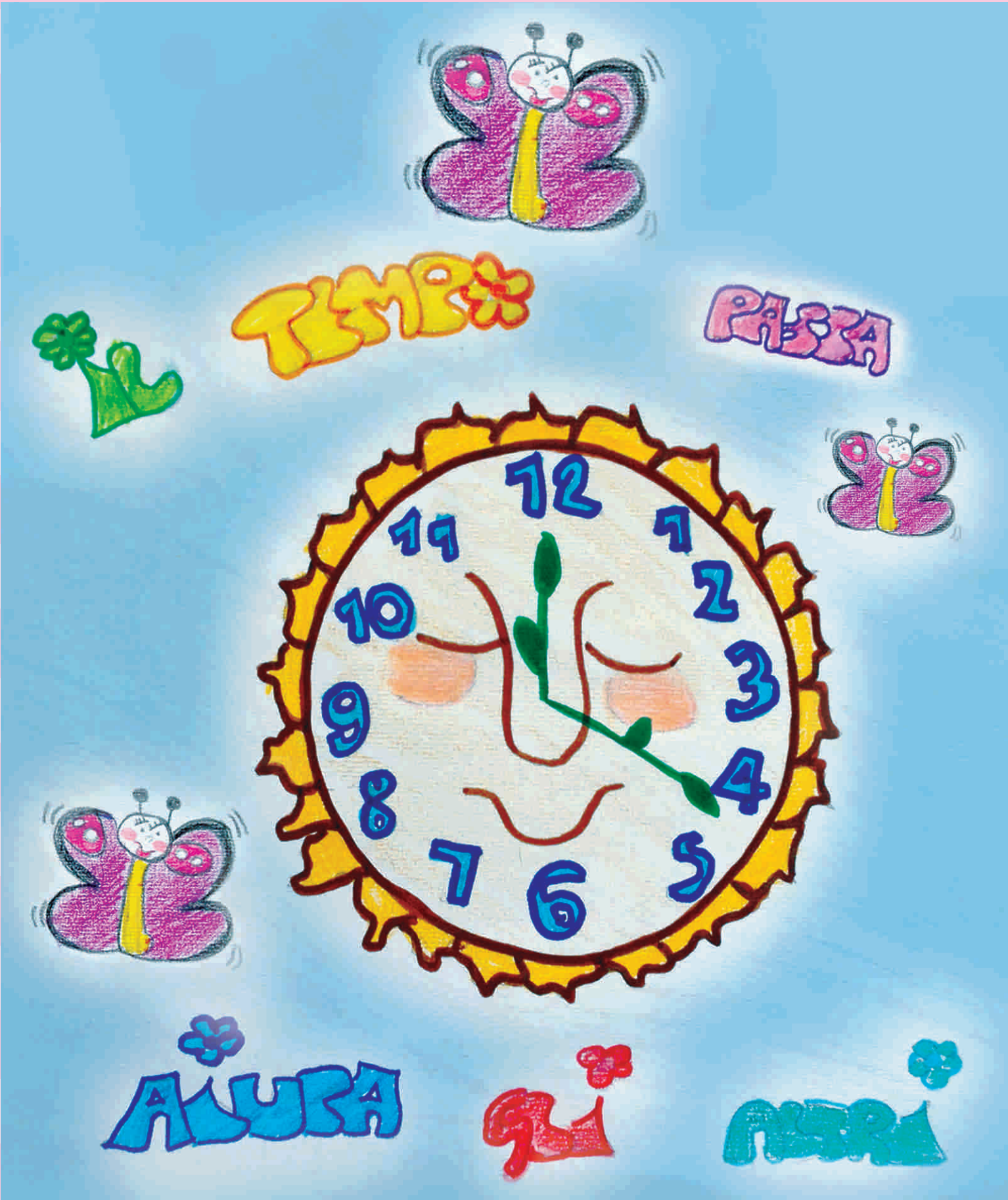
- firmando l’atto olografo dell’AIDO Associazione Italiana Donatori d’Organi;
- compilando e firmando la Tessera Regionale del Donatore o le Tessere delle Associazioni di Donatori e Malati;
- con una dichiarazione in carta libera completa di tutti i dati anagrafici, datata e firmata.

Il Decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194 coordinato con la legge di conversione 26 febbraio 2010, n. 25 recante: «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative» (cosiddetto “Milleproroghe”) stabilisce la possibilità che la carta d’identità possa contenere la dichiarazione della volontà o meno del cittadino a donare i propri organi.

1	S	S. Silvio
2	D	S. Agnese di Boemia
3	L	S. Teresa Eustachio
4	M	S. Casimiro
5	M	Le Ceneri
6	G	S. Coletta
7	V	Ss. Perpetua e Felicità
8	S	S. Giovanni di Dio
9	D	S. Francesca Romana
10	L	S. Macario v.
11	M	S. Alessio U.
12	M	S. Luigi Orione
13	G	S. Cristina m.
14	V	S. Matilde
15	S	S. Luisa
16	D	S. Giuliano di A.
17	L	S. Patrizio
18	M	S. Salvatore da H.
19	M	S. Giuseppe
20	G	S. Giovanni N.
21	V	S. Benedetta C.
22	S	S. Lea
23	D	S. Turibio
24	L	Ss. Dionigi e C.
25	M	Annunc. del Signore
26	M	Ss. Emanuele e C.
27	G	S. Aimone
28	V	S. Castore
29	S	S. Gladys reg.
30	D	S. Zosimo
31	L	S. Guido

FEBBRAIO						
L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28		

APRILE						
L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				



Luciana Colamia Liceo “Pitagora”, Taranto



Fattibilità / criticità delle soluzioni proposte

La Regione Umbria ha avviato dal febbraio 2008 una campagna regionale di comunicazione sul tema della donazione organi dal titolo “Un dono per la vita”, promossa dalla Direzione Sanità e servizi sociali della Regione Umbria insieme all’ANCI (Associazione nazionale Comuni Italiani) Umbria e al Centro regionale trapianti.

La campagna, oltre ad una informazione capillare, prevedeva la consegna della card da parte degli Uffici Anagrafe (al momento del rilascio della Carta di Identità) e degli URP dei Comuni.

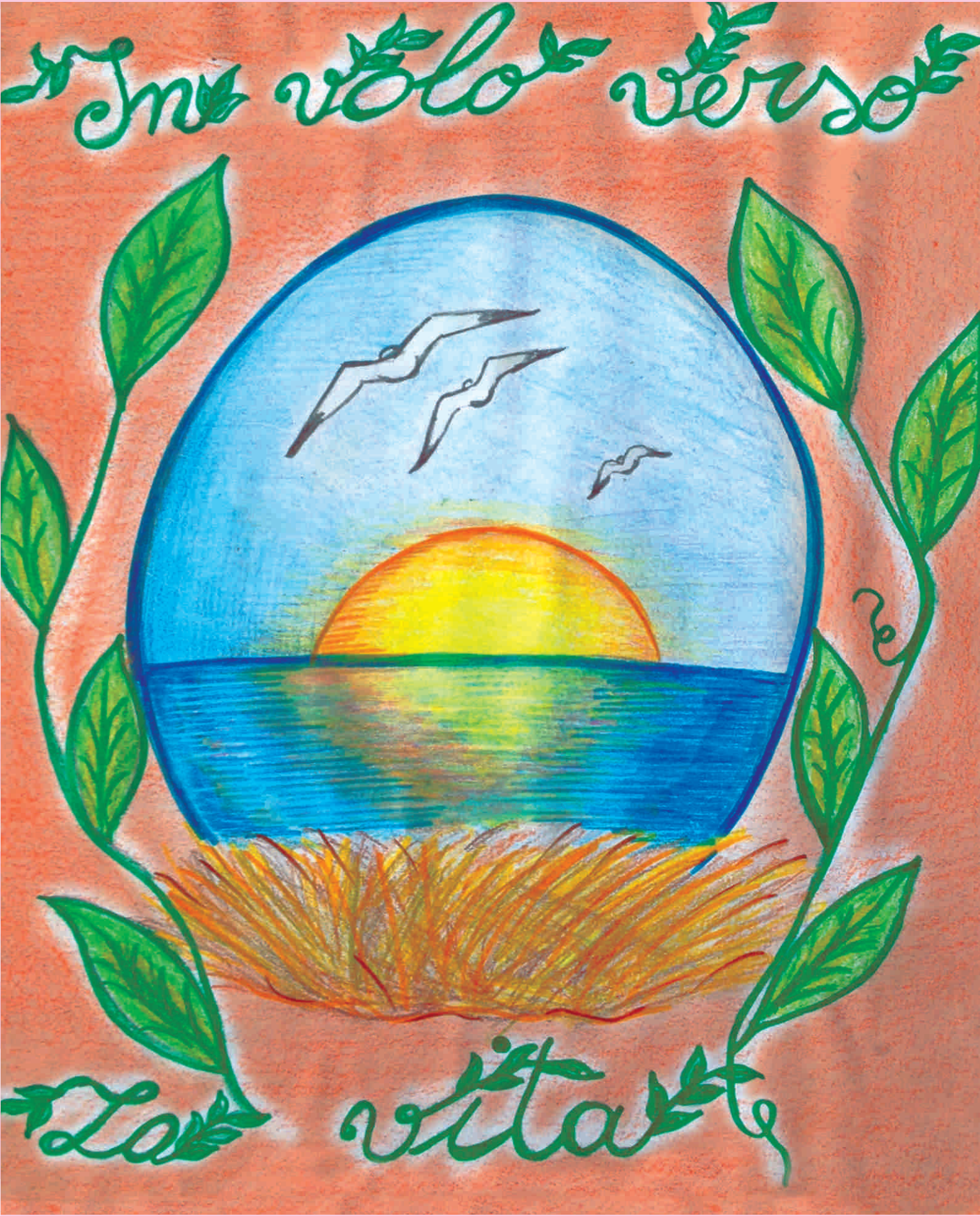
La Campagna e il coinvolgimento degli impiegati dei Comuni umbri sono stati oggetto di valutazione di Federsanità ANCI nazionale.

Per trovare una modalità condivisa, Ministero degli Interni, Ministero della Salute, Centro Nazionale Trapianti, Federsanità ANCI hanno costituito un Gruppo di Lavoro con l’obiettivo di formalizzare le linee guida per l’attuazione della norma contenuta nel Milleproroghe. La Campagna in Umbria costituisce un elemento di facilitazione per la sperimentazione della procedura in quanto alcune delle criticità possono essere tenute in considerazione a partire dalla valutazione della Campagna stessa.

1	M	S. Ugo
2	M	S. Francesco di Paola
3	G	S. Luigi S.
4	V	S. Isidoro
5	S	S. Vincenzo Ferrer
6	D	S. Guglielmo
7	L	S. Giovanni Batt. de La Salle
8	M	Ss. Timoteo e C.
9	M	S. Massimo
10	G	S. Palladio
11	V	S. Stanislao
12	S	S. Saba
13	D	Le Palme
14	L	Santo
15	M	Santo
16	M	Santo
17	G	Santo
18	V	Santo
19	S	Santo
20	D	Pasqua di Risurrezione
21	L	dell'Angelo
22	M	S. Teodoro
23	M	S. Giorgio
24	G	S. Fedele
25	V	S. Marco ev.
26	S	S. Marcellino
27	D	Divina Misericordia
28	L	S. Gianna Beretta Molla
29	M	S. Caterina da Siena
30	M	S. Pio V papa

MARZO						
L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

MAGGIO						
L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	



Vito Moro 5ª A – Istituto Comprensivo “San Giovanni Bosco”, Massafra (TA)



Soluzioni proposte sulla base delle evidenze

Per tante persone ammalate il trapianto è l’unica cura in grado di salvare loro la vita: La norma prevista all'interno del Decreto Milleproroghe consente di ampliare le modalità attraverso le quali manifestare la volontà sulla donazione ai sensi della legge n.91, 1 aprile 1999 “Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti” e dei decreti applicativi. Oltre, infatti alla possibilità di registrare la propria dichiarazione nel sistema informativo trapianti (presso gli sportelli ASL) o di dichiarare la volontà su supporti di tipo cartaceo – sia che si tratti di moduli predisposti o dichiarazione olografa – il decreto mille proroghe consente di inserire la dichiarazione di volontà anche sulla carta di identità. Trattandosi di un’operazione che prima o poi tutti i cittadini effettuano, si comprende come questa modalità consenta di aumentare in maniera graduale e costante, le dichiarazioni di volontà di tutta la popolazione o quanto meno di informare in maniera sistematica tutta la popolazione.

1	G	S. Giuseppe lavoratore
2	V	S. Atanasio
3	S	Ss. Filippo e Giacomo
4	D	S. Antonina
5	L	S. Angelo di G.
6	M	S. Venerio
7	M	S. Rosa Venerini
8	G	S. Vittore
9	V	S. Beato
10	S	S. Giovanni d'Avila
11	D	S. Fabio
12	L	S. Leopoldo Mandic
13	M	B. V. M. di Fatima
14	M	S. Mattia ap.
15	G	S. Achille
16	V	S. Ubaldo
17	S	S. Pasquale Baylon
18	D	S. Felice da C.
19	L	S. Celestino V.
20	M	S. Bernardino da Siena
21	M	S. Vittorio
22	G	S. Rita da Cascia
23	V	S. Desiderio
24	S	B. V. Maria Ausiliatrice
25	D	S. Beda
26	L	S. Filippo Neri
27	M	S. Federico
28	M	Ss. Emilio e Priamo
29	G	S. Massimino di T.
30	V	S. Giuseppe Marellò
31	S	Visitazione B.V.M.

APRILE						
L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

GIUGNO						
L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						



Vitantonio Laterza 5ª A – I.P.S.S.S. “M. Lentini”, Mottola (TA)



Flusso funzionale

Al cittadino maggiorenne che richiede il rilascio/rinnovo della C.I. viene proposto, tramite l'apposito modulo, di esprimere l'assenso o il diniego alla donazione (dichiarazione di volontà).

- Le informazioni supplementari da adeguare nelle procedure informatizzate dei Comuni sono relative ad un semplice campo si/no.
- L'operatore vidima il modulo ricevuto dall'utente.
- Copia del modulo vidimato deve essere mantenuta agli atti dal Comune.
- Il modulo vidimato viene rilasciato al cittadino e ha il valore di una ricevuta e non necessita di essere conservato insieme alla Carta d'identità. Le informazioni relative alle volontà espresse dall'utente devono essere archiviate sul Sistema informativo comunale unitamente ai riferimenti relativi all'invio (data/ora) e alla risposta di ricezione da parte (per ora dell'ASL TA) e in futuro del SIT (data/ora).
- Eventuali modifiche alla dichiarazione resa in Comune, anche se dovute a ripensamenti immediati, che avvengono successivamente all'attivazione della procedura, vanno effettuate dal cittadino presso l'ASL di appartenenza.

1	D	Ascensione di N. S. G. C.
2	L	S. Eugenio / Festa della Repubblica
3	M	S. Carlo Lwanga
4	M	S. Francesco Caracciolo
5	G	S. Bonifacio
6	V	S. Norberto
7	S	S. Antonio Maria
8	D	Pentecoste
9	L	S. Efrem
10	M	S. Asterio
11	M	S. Barnaba ap.
12	G	B. Florida Cevoli
13	V	S. Antonio di Padova
14	S	B. Maria Candida
15	D	SS. Trinità
16	L	B. Maria Teresa Scherer
17	M	S. Raniero di Pisa
18	M	S. Calogero
19	G	Ss. Gervasio e Protasio
20	V	S. Metodio
21	S	S. Luigi Gonzaga
22	D	Corpus Domini
23	L	S. Lanfranco
24	M	Nativ. S. Giovanni Battista
25	M	S. Guglielmo
26	G	S. Josemaría Escrivá
27	V	Sacro Cuore di Gesù
28	S	Cuore Imm. di Maria
29	D	Ss. Pietro e Paolo
30	L	Ss. Primi Martiri

MAGGIO						
L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

LUGLIO						
L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			



Giovanna Di Giorgio – I.I.S.S. “De Ruggieri”, Massafra (TA)



Obiettivi e responsabilità di progetto

OBIETTIVO GENERALE

Attuare la legge n. 91, 1 aprile 1999 “Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti” del 1999 prevedeva l’informatizzazione delle volontà dei cittadini all’interno del Sistema Informativo Trapianti e, più in particolare, dare seguito all’art. 8-bis.del Decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194 che recita: All’articolo 3 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, e successive modificazioni, dopo il secondo comma è inserito il seguente: «La carta d’identità può altresì contenere l’indicazione del consenso ovvero del diniego della persona cui si riferisce a donare i propri organi in caso di morte».

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVO SPECIFICO 1: Sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della donazione organi fornendo indicazioni utili alla decisione;

OBIETTIVO SPECIFICO 2: attuazione e verifica della procedura standard per l’acquisizione e l’informatizzazione delle dichiarazioni di volontà dei cittadini

OBIETTIVO SPECIFICO 3: messa a punto del pacchetto formativo per il personale degli uffici Anagrafe sulla procedura adottata e formazione del personale dei Comuni umbri sulla medesima procedura.

OBIETTIVO SPECIFICO 4: sperimentazione della procedura adottata e verifica degli aspetti tecnici e operativi.

1	M	S. Regina
2	M	S. Ottone
3	G	S. Tommaso ap.
4	V	S. Elisabetta del P.
5	S	S. Domezio
6	D	S. Maria Goretti
7	L	S. Antonino
8	M	Ss. Aquila e Priscilla
9	M	S. Veronica G.
10	G	Ss. Rufina e Seconda
11	V	S. Benedetto
12	S	S. Giovanni G.
13	D	S. Enrico
14	L	S. Camillo de Lellis
15	M	S. Bonaventura
16	M	B.V. M. del Monte Carmelo
17	G	S. Alessio di Roma
18	V	S. Bruno
19	S	S. Arsenio
20	D	S. Apollinare
21	L	S. Lorenzo da Brindisi
22	M	S. Maria Maddalena
23	M	S. Brigida
24	G	S. Cristina
25	V	S. Giacomo ap.
26	S	Ss. Anna e Gioacchino
27	D	S. Natalia
28	L	S. Vittore I
29	M	S. Marta
30	M	S. Pietro C.
31	G	S. Ignazio di Loyola

GIUGNO						
L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30						

AGOSTO						
L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31



Marica Magistro 1ª F – Scuola Media Statale “N. Andria”, Massafra (TA)

Avviato dall’ATO Puglia in alcuni comuni.
Nel Comune di Massafra (TA) quello pilota.



A partire da gennaio, il Comune di Massafra (TA) permette a chi richiede o rinnova la carta d’identità di esprimere il proprio consenso o diniego alla donazione, firmando un semplice modulo presso gli uffici anagrafe del comune. Il rilascio/rinnovo della carta di identità rappresenta l’occasione più facile per raggiungere tutti i cittadini, per offrire la possibilità di scegliere se rendere o meno una dichiarazione (assenso o diniego alla donazione) e per collegare tale decisione a un tratto identitario piuttosto che a una scelta di salute. L’indicazione di consenso/diniego da apporre sulla carta di identità avviene attraverso un modulo dichiarativo compilato dall’utente e vidimato dall’autorità comunale e restituito in copia all’utente stesso. Sulla carta d’identità per ora non verrà apportata alcuna annotazione.

MODALITÀ E PROCEDURE OPERATIVE

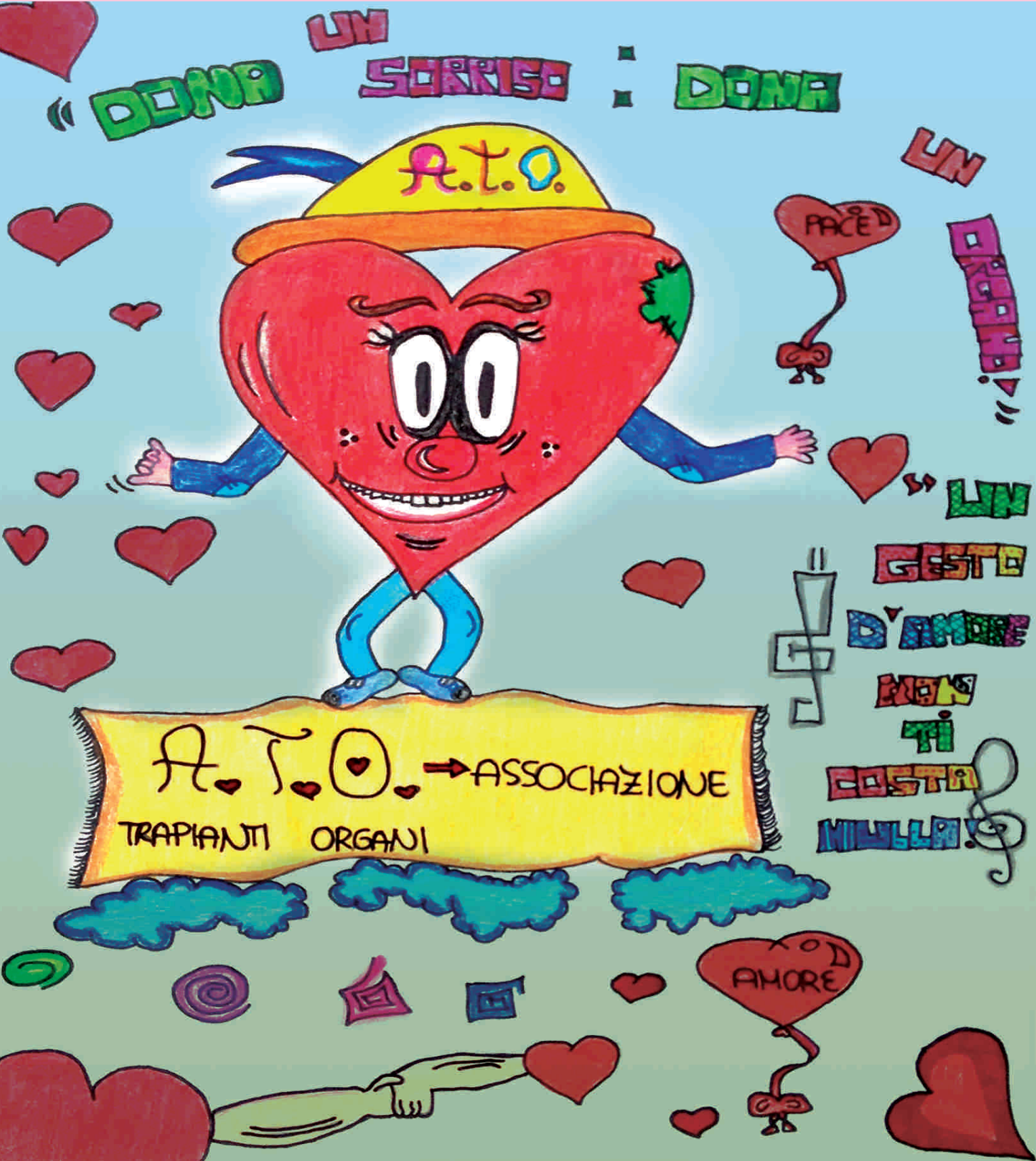
L’Ufficiale d’anagrafe al momento del rilascio/rinnovo della Carta di identità

- informa il cittadino maggiorenne della possibilità che la propria volontà a donare gli organi sia inserita tra i dati identitari conservati dall’anagrafe comunale e raccolti tramite la procedura informatizzata per il rilascio della carta di identità, utilizzando un modulo preposto.

1	V	S. Alfonso
2	S	S. Maria degli Angeli
3	D	S. Asprenato
4	L	S. Giovanni M. Vianney
5	M	S. Maria della Neve
6	M	Trasf. Nostro Signore
7	G	S. Donato
8	V	S. Domenico
9	S	S. Teresa della Croce
10	D	S. Lorenzo
11	L	S. Chiara d'Assisi
12	M	S. Rufino
13	M	S. Ippolito
14	G	S. Massimiliano M. K.
15	V	Assunzione B.V. Maria
16	S	S. Rocco
17	D	S. Chiara da M.
18	L	S. Elena
19	M	S. Ludovico d'Angiò
20	M	S. Bernardo di C.
21	G	S. Pio X papa
22	V	B. V. Maria Regina
23	S	S. Rosa da Lima
24	D	S. Bartolomeo ap.
25	L	S. Ludovico
26	M	S. Alessandro
27	M	S. Monica
28	G	S. Agostino di I.
29	V	Martirio S. Giovanni Battista
30	S	S. Pietro er.
31	D	S. Raimondo N.

LUGLIO						
L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

SETTEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					



Federica Montemurro 2ª E – Istituto Comprensivo “Edmondo De Amicis”, Massafra (TA)



Procedure attuate

- Qualora il cittadino sia favorevole ad esprimere la propria volontà, l'Ufficiale d'anagrafe gli fornisce il modulo di cui sopra, avendo cura che lo stesso sia compilato integralmente e sottoscritto dal cittadino.
- Questa sarà l'unica documentazione attestante la dichiarazione sottoscritta poiché nulla verrà evidenziato sulla Carta d'Identità cartacea o elettronica. Una copia sarà conservata presso la sede del Comune ed una copia al cittadino.
- Contestualmente, l'Ufficiale d'anagrafe inserirà l'informazione riportata nel modulo in una procedura informatizzata.
- Il dato relativo alla dichiarazione di volontà sarà acquisito telematicamente (**per il momento dall'ASL TA fino agli adeguamenti del sistema operativo telematico da parte del Comune di Massafra e del centro regionale trapianti**) in futuro immediato dal Sistema Informativo Trapianti (SIT).
- Il Comune ha il compito di recepire la volontà, di trasmettere l'informazione e di conservarne traccia.
- Sarà possibile rettificare immediatamente eventuali errori di inserimento dati.
- La norma prevede la possibilità che ogni cittadino possa modificare la dichiarazione di volontà in ogni momento con una dichiarazione successiva e contraria alla precedente.
- La variazione/ripensamento sarà rettificabile solo presso l'ASL.

SETTEMBRE 2014

1	L	S. Egidio ab.
2	M	S. Elpidio
3	M	S. Gregorio Magno
4	G	S. Rosalia
5	V	B. Teresa di Calcutta
6	S	S. Umberto
7	D	S. Grato
8	L	Natività B. V. Maria
9	M	S. Tiburzio
10	M	S. Nicola da T.
11	G	Ss. Proto e Giacinto
12	V	SS. Nome di Maria
13	S	S. Giovanni C.
14	D	Esaltazione S. Croce
15	L	B. V. Maria Addolorata
16	M	Ss. Cornelio e Cipriano
17	M	Stimm. di S. Francesco
18	G	S. Giuseppe da C.
19	V	S. Gennaro
20	S	S. Francesco M. da C.
21	D	S. Matteo evangelista
22	L	S. Ignazio da S.
23	M	S. Pio da Pietrelcina
24	M	S. Pacifico
25	G	S. Nicola di Flue
26	V	Ss. Cosma e Damiano
27	S	S. Vincenzo de' Paoli
28	D	S. Salonio
29	L	Ss. Michele, Gabriele e Raffaele
30	M	S. Girolamo

AGOSTO						
	L	M	M	G	V	S
					1	2
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

OTTOBRE						
	L	M	M	G	V	S
			1	2	3	4
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		



Alessandra Fiorenti 3ª A – Massafra (TA)



Il Flusso informativo dal momento della richiesta della Carta d’identità fino al suo rilascio prevede

- Consegna da parte dell’Ufficio Anagrafe dell’informativa sulla donazione (Legge 91/1999) e del modulo per la sua rilevazione.
- La riservatezza dei dati registrati al SIT è garantita ai sensi del D.Lgs 196/2003.
- Firma del modulo da parte del richiedente.
- Registrazione dei dati anagrafici e della “Dichiarazione di volontà” sul sistema informativo comunale.
- Attivazione (automatica) della procedura di trasmissione dati (per ora all’ASL) in futuro al SIT.
- Rilascio della Carta d’Identità richiesta e della “Ricevuta della Dichiarazione di volontà”.
- Rilascio da parte del Comune di una tessera personale “Carta del Donatore” con l’indicazione dell’espressione di volontà.
- l’Associazione Trapiantati Organi onlus da subito ha messo/offerto la sua disposizione ai comuni in tutta la collaborazione ed esperienza in materia.

1	M	S. Teresa del Bambin Gesù
2	G	Ss. Angeli Custodi
3	V	S. Edmondo di S.
4	S	S. Francesco d'Assisi
5	D	S. Placido
6	L	S. Bruno ab.
7	M	B. V. Maria del Rosario
8	M	S. Giovanni C.
9	G	S. Giovanni L.
10	V	S. Daniele C.
11	S	B. Giovanni XXIII
12	D	S. Serafino
13	L	S. Romolo
14	M	S. Callisto I p.
15	M	S. Teresa d'Avila
16	G	S. Margherita M.
17	V	S. Ignazio d'Antiochia
18	S	S. Luca ev.
19	D	S. Pietro d'Alcantara
20	L	S. Maria Bertilla B.
21	M	S. Pietro Y.
22	M	B. Giovanni Paolo II
23	G	S. Giovanni da Capestrano
24	V	S. Antonio Maria
25	S	Ss. Crisanto e Daria
26	D	S. Folco
27	L	S. Evaristo
28	M	Ss. Simone e Giuda
29	M	S. Onorato
30	G	S. Gerardo
31	V	S. Quintino

SETTEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

NOVEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30



**Dona il tuo 5%
un gesto d'amore**

Non ti costa nulla!

Inserisci il nostro
codice fiscale 90088130738 e la tua firma
nella sezione a sostegno del Volontariato e delle Onlus



*Sfogliandola a me viene sempre
si alla donazione*



Giovanni Laterza 5ª A – I.P.S.S.S. “M. Lentini”, Mottola (TA)



**Alcune delle domande frequenti a cui
bisognerebbe dare le risposte precise**

Perché dare l’assenso alla donazione?
A volte evitiamo di porci l’interrogativo, ritenendo che il trapianto di organi sia estraneo alla nostra vita. Ma dobbiamo sapere che: Donare i propri organi dopo la morte significa salvare vite umane; ognuno di noi potrebbe aver bisogno del trapianto di un organo.

Perché le donazioni di cellule da vivente?
Per eseguire i trapianti, ma anche per poter attuare migliaia di altri interventi chirurgici, ogni giorno viene utilizzato un altro straordinario dono: il sangue.
In questo campo, grazie alla sensibilità dei cittadini e all'ottima organizzazione della rete regionale che è diffusa capillarmente sul territorio, le Associazioni FRATRES, AVIS, FIDAS e altre contribuiscono in modo determinante ad aumentare il numero di donatori e al buon funzionamento del sistema regionale sangue. Altre donazioni di cellule da vivente sono quelle relative al midollo osseo e al sangue placentare. Al momento del parto, la donna può donare il sangue placentare (altrimenti verrebbe smaltito) che viene raccolto e inviato alla Banca regionale dedicata. Qui avvengono i controlli di qualità e la conservazione, per eventuale trapianto, in bambini compatibili affetti da leucemie acute.

Quali organi possono essere trapiantati?
Gli organi trapiantabili sono il rene, il cuore, il fegato, il polmone, lo stomaco, tutto l’intestino ed il pancreas. Sono anche trapiantabili alcuni tessuti: le cornee, i segmenti di osso, le cartilagini, i tendini, i segmenti vascolari, le valvole cardiache e la pelle.

NOVEMBRE 2014



1	S	Tutti i Santi
2	D	Commemoraz. defunti
3	L	S. Silvia
4	M	S. Carlo Borromeo
5	M	S. Guido Maria C.
6	G	S. Teobaldo
7	V	Tutti i Santi Domenicani
8	S	S. Adeodato I
9	D	Ded. Bas. Lateranense
10	L	S. Leone Magno
11	M	S. Martino di Tours
12	M	S. Giosafat
13	G	S. Agostina
14	V	Ss. Nicola Tavelic e C.
15	S	S. Alberto Magno
16	D	S. Geltrude
17	L	S. Elisabetta d'U.
18	M	S. Filippina
19	M	S. Matilde
20	G	S. Ottavio
21	V	Pres. B.V. Maria
22	S	S. Cecilia
23	D	Cristo Re
24	L	S. Alberto
25	M	S. Caterina d'Alessandria
26	M	S. Leonardo
27	G	S. Virgilio
28	V	S. Giacomo della Marca
29	S	Tutti i Santi Francescani
30	D	1ª di Avvento

OTTOBRE						
L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

DICEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				



***Dona il tuo 5%
un gesto d'amore***

Non ti costa nulla!

Inserisci il nostro
codice fiscale 90088130738 e la tua firma
nella sezione a sostegno del Volontariato e delle Onlus



Gianmauro Santoro 5ª A – Scuola Primaria “G. Pascoli”, Massafra (TA) – 2011

Occorre informare i familiari della propria scelta?
È sempre importante informare i propri famigliari riguardo alla nostra scelta poichè, in caso di mancata dichiarazione di volontà, i medici procedono al prelievo di organi solo se i familiari non si oppongono (riferimento normativo: legge n. 91/99, articolo 23). La propria dichiarazione di volontà può essere modificata in qualunque momento. Per i potenziali donatori minorenni sono sempre i genitori a decidere: se uno dei due è contrario, il prelievo è vietato.

Perché, in rianimazione, sembra che la persona in morte cerebrale respiri?
È il ventilatore artificiale che produce questa impressione: immette ossigeno e aria nei polmoni attraverso il tubo posizionato nella trachea della persona in morte encefalica (fase inspiratoria) poi, ciclicamente, il ventilatore si ferma e i muscoli respiratori ritornano passivamente in stato di riposo (fase espiratoria).

Che cosa consigliano le principali religioni in merito alla donazione di organi?
Sono favorevoli alla donazione e al trapianto di organi. I massimi rappresentanti delle tre grandi religioni monoteiste (cristianesimo, ebraismo, religione islamica) si sono chiaramente espressi affermando che la donazione di organi è atto di amore verso il prossimo e quindi, per i credenti, prova di amore per il proprio Dio.



1	L	S. Eligio
2	M	S. Bibiana
3	M	S. Francesco Saverio
4	G	S. Barbara
5	V	S. Dalmazio
6	S	S. Nicola di Bari
7	D	2ª di Avv. / S. Ambrogio
8	L	Imm. Concezione
9	M	S. Siro
10	M	B. V. Maria di Loreto
11	G	S. Damaso
12	V	B. V. M. di Guadalupe
13	S	S. Lucia
14	D	3ª di Avv. / S. Giovanni della Croce
15	L	S. Valeriano
16	M	S. Adelaide
17	M	S. Cristoforo
18	G	S. Graziano
19	V	S. Anastasio I
20	S	S. Domenico di Silos
21	D	4ª di Avv. / S. Pietro Canisio
22	L	S. Francesca Cabrini
23	M	S. Ivo di Chartres
24	M	S. Paola Elisabetta Cerioli
25	G	Natale
26	V	S. Stefano
27	S	S. Giovanni evangelista
28	D	S. Famiglia di Nazaret
29	L	S. Tommaso B.
30	M	S. Ruggero
31	M	S. Silvestro I papa

NOVEMBRE						
L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

GENNAIO 2015						
L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	



Vitantonio Laterza 5ª A – I.P.S.S.S. “M. Lentini”, Mottola (TA)

Che cosa significa “morte encefalica” e che differenza c’è con il coma?

In caso di “morte encefalica” tutte le cellule del cervello sono morte e la condizione è irreversibile. L’espressione da usare è “morte encefalica” e non “morte cerebrale” poiché non solo il cervello, ma anche il cervelletto e il tronco dell’encefalo sono morti, sono morte cioè tutte le cellule nervose contenute nella scatola cranica. Nel “coma”, al contrario, le cellule sono molto sofferenti, ma ancora vitali e mandano chiari segnali rilevabili dall’elettroencefalogramma: la persona è ancora viva nonostante la perdita di coscienza, e viene curata in modo intensivo. Lo stato di coma può evolvere verso una piena guarigione, in alcuni casi possono verificarsi guarigioni parziali, con danni permanenti (paralisi, difficoltà ad esprimersi), in altri l’evoluzione può essere infausta, tutte le cellule muoiono e si verifica la morte encefalica.

Quando avviene la donazione di organi?

La donazione può avvenire solo dopo che si sono fatti tutti i tentativi possibili per salvare la persona e solo dopo che si è constatato che il cervello è morto e che non potrà mai più funzionare a causa della completa distruzione di tutte le sue cellule. La donazione può avvenire cioè quando è stata accertata la morte encefalica da parte della “Commissione per l’accertamento di morte”.





ASSOCIATA



Consulta Ass. Massafra

Siamo tutti figli dello stesso prato

Anche per il 2014 l'ATO Puglia ONLUS ha voluto pubblicare il suo calendario, dopo le edizioni degli anni passati, in cui si è messo a conoscenza:

nel 2007 - Quali organi si possono donare;

nel 2008 - Perché bisogna donare, le modalità per farlo, chi può farlo;

nel 2009 - Il significato di un grande Dono d'Amore;

nel 2010 - Il percorso per e del trapianto di organi in alcune regioni e dei farmaci salvavita;

nel 2011 - I virus delle Epatiti - I loro danni - Come combatterli.

nel 2012 - Il Mangiar Sano e Giusto. Fiore all'occhiello della nostra "Vita".

nel 2013 - L'Organizzazione della Rete Nazionale del sistema Trapianti in Italia e il suo futuro.

Per il 2014, l'ATO Puglia ha pensato di entrare nelle case, nelle scuole, negli Istituti pubblici e privati, nelle forze armate tutte, negli ospedali, negli studi medici e ovunque dove ci sarà possibilità, con il suo calendario, pensando di portare notizie importantissime di alto spessore morale e civile attraverso immagini con bellissimi colori e slogan preparati dai ragazzi delle scuole.

Il calendario dell'ATO Puglia questo anno parla delle procedure già esistenti per poter esprimere la propria espressione di volontà di voler donare i propri organi dopo la morte, ma soprattutto nella nuova procedura che viene effettuata nei comuni attraverso il progetto **"Una scelta in Comune"**.

L'ATO Puglia ha già avviato questo progetto in alcuni comuni, anche se ha riportato delle modifiche al progetto iniziale avendo notato alcuni impedimenti burocratici nazionali nello stesso progetto.

Nello stesso tempo su questo calendario, riporta alcune risposte precise ad alcune domande frequenti dei cittadini.

Per ritornare alla grafica del nuovo calendario, per i tantissimi colori e immagini, è stato chiesto ancora una volta, aiuto ai ragazzi di alcune scuole di molte città. L'iniziativa del calendario dell'ATO Puglia, giunta all'ottava pubblicazione, è stata sviluppata avendo come base, la consape-



Il primo protocollo sottoscritto ATO / Comune / ASL TA

volezza di cercare in tutti i modi, che la solidarietà si trasformi in aiuto per chi soffre, stare vicino a loro perché hanno bisogno di qualcuno cui aggrapparsi, anche quando si vergognano a chiedercelo.

In tutti noi dovrebbe crescere il senso dell'impegno, la capacità di coniugare volontariato e professionalità, l'amore per il lavoro inteso come servizio al prossimo.

La Magia della solidarietà, il suo autentico significato, si può scoprire soltanto vivendoli direttamente, in prima persona. Rinnoviamo

il nostro riconoscimento per l'attenzione che darete.

È questa la forza di ATO Puglia ONLUS, una semplice, umile ma grande e solidale macchina organizzativa che lavora nel mondo del volontariato nel piacere di dare speranze, per vedere quei sorrisi sui volti di tante persone malate.

Per l'ATO Puglia Onlus il Presidente
Giovanni Santoro



Parigi - 2013



Cuore d'Oro Massafra - 2013



Lourdes - 2013



Gallipoli - 2012



Siamo tutti figli dello stesso prato